



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA



**Corso di laurea in
FISIOTERAPIA**

(abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)

Classe L/SNT2 - Lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione (DM 270/04)

**MANIFESTO DEGLI STUDI
ANNO ACCADEMICO 2012-2013**

IL SUDETTO DOCUMENTO POTRA' ESSERE SOGGETTO AD INTEGRAZIONI O VARIAZIONI

Sito web del corso di laurea	http://www.unife.it/medicina/fisioterapia
Presidente della Facoltà di Medicina e chirurgia	Prof. Alberto Liboni
Dipartimento di riferimento	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale
Dipartimenti associati	Scienze biomediche e chirurgico specialistiche Scienze mediche
Presidente del Corso di Laurea	Prof. Silvano Capitani, e-mail: silvano.capitani@unife.it
Direttore delle attività didattiche	sede di Ferrara - Dott.ssa Michela Bozzolan - e-mail: du.fisioterapista@unife.it , tel. 0532/236151 sede di Bolzano - Dott.ssa Stefania Pulcini e-mail: stefania.pulcini@claudiana.bz.it , tel. 0471/067344
Manager didattico	Elisabetta Mariotti, e-mail: elisabetta.mariotti@unife.it tel: 0532/455970 oppure 0532/455790
Segreteria Studenti	Via Savonarola n. 9 – c.a.p. 44121 - Ferrara Indirizzo e-mail: smc@unife.it Tel. 0532/293207 (dalle ore 8.30 alle ore 10.30)
Scadenze	Test di ammissione: 11 settembre 2012 Immatricolazione: vedi bando www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test
Festività studenti natalizie	Dal 23 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013
Festività studenti pasquali	Dal giovedì precedente la domenica di Pasqua al mercoledì successivo

- ACCESSO
- MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA
- DURATA DEL CORSO
- OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO
- SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI
- TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
- SCADENZA IMMATRICOLAZIONE
- CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
- MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO
- CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI
- FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO
- CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURA E ORDINAMENTO DEL CORSO
- ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
- ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE
- PROPEDEUTICITÀ
- SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA
- TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE
- ESAME FINALE
- DURATA DIVERSA DALLA NORMALE
- RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO
- CONVALIDA DI ESAMI
- PASSAGGI O TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI
- DISPOSIZIONI TRANSITORIE
- ALTRE INFORMAZIONI

Note: dall'Anno Accademico 2011/2012 è stato istituito il nuovo corso di laurea in FISIOTERAPIA (Classe L/SNT2) secondo il DM 270/04; progressivamente verranno attivati gli anni di corso successivi. Inoltre, sempre dall'Anno Accademico 2011/2012, è stato disattivato il primo anno del corso di laurea in Fisioterapia (Classe 2/SNT), istituito ai sensi del D.M. 509/99; progressivamente verranno disattivati gli anni di corso successivi. Di quest'ultimo rimane attivo il terzo anno.

<p>ACCESSO</p>	<p>PROGRAMMATO – L’accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale (numero chiuso). L’immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un’apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione.</p> <p>Il corso di laurea in Fisioterapia dell’Università degli studi di Ferrara ha due sedi didattiche: la sede di Ferrara e la sede di Bolzano presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità “Claudiana”.</p> <p>Il numero dei posti per l’ammissione al primo anno di corso per le sedi didattiche, le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Il programma della prova d’ammissione e le modalità di svolgimento vengono indicati ogni anno sul bando di ammissione.</p> <p>Per la sedi di Ferrara il bando è consultabile all’indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test</p> <p>Per la sede di Bolzano il bando è consultabile all’indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina/accesso_test e http://www.claudiana.bz.it</p> <p>L’insegnamento alla Claudiana viene eseguito in lingua italiana e tedesca. Gli studenti devono essere in grado di seguire le lezioni in entrambe le lingue. Fin dall’inizio degli studi sono quindi richieste buone conoscenze linguistiche. A tale riguardo tutti i candidati sprovvisti del patentino di bilinguismo A o B devono partecipare ad un test di idoneità linguistica.</p>
<p>MODALITÀ DELLA DIDATTICA E FREQUENZA</p>	<p>IN PRESENZA - Il corso di laurea sviluppa la sua didattica in presenza. La frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è OBBLIGATORIA. L’attestazione di frequenza viene data d’ufficio a tutti gli studenti iscritti; nel caso in cui lo studente non abbia frequentato la percentuale di ore stabilita, il titolare dell’insegnamento potrà comunicare per iscritto alla Segreteria studenti, al termine del semestre, i nominativi di tali studenti. Nella carriera scolastica verrà registrata una frequenza non ottenuta, che dovrà essere recuperata l’A.A. successivo, tenendo conto di eventuali sbarramenti fra un anno di corso e l’altro.</p> <p>Per la sede di Ferrara l’attività didattica viene svolta presso l’Università di Ferrara.</p> <p>Per la sede di Bolzano l’attività didattica viene svolta presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità “Claudiana” di Bolzano.</p>
<p>DURATA DEL CORSO</p>	<p>TRE ANNI</p>
<p>OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p>Il Corso di laurea in Fisioterapia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.</p> <p>Nell’ambito della professione sanitaria del fisioterapista, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.</p> <p>I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni mediche, nell’ambito delle loro competenze, elaborano, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all’individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l’adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all’uso e ne verificano l’efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.</p> <p>Il laureato, attraverso una congrua formazione teorica e pratica, progettata in riferimento al Core Curriculum e Core Competence italiani, agli standard della formazione del fisioterapista europei (WCPT Europe) ed internazionali, acquisirà la competenza professionale intesa come “uso abituale e giudizioso di comunicazione, conoscenze, abilità tecniche, ragionamento clinico, emozioni, valori e della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo o della comunità” (Epstein et al., 2002) attesa per l’ingresso nell’attività della professione sanitaria del Fisioterapista.</p> <p>Si individuano in particolare gli “ambiti di competenza” da acquisire:</p> <p>RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE. Traduce l’assunzione di responsabilità (“accountability”) del professionista Fisioterapista in tutto l’agire professionale attraverso l’assunzione di un impegno costante verso il benessere della persona, il rispetto del cittadino e la comunità, la sensibilità culturale e l’autonomia dell’individuo con un approccio centrato sulla persona; l’impegno a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interprofessionali (interpersonali) e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente.</p>

CURA E RIABILITAZIONE. Si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico, ovvero una serie di tappe fra loro correlate che conducono il fisioterapista, utilizzando il ragionamento clinico, alla realizzazione degli interventi di fisioterapia nei processi di cura e riabilitazione, nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita. Le fasi del processo fisioterapico si susseguono in un percorso circolare e consistono in:

- Raccogliere dati ("assessment"), analizzare e interpretare ("evaluation") i dati rilevanti relativi al funzionamento della persona secondo le componenti dell'ICF (WHO, 2001). Comprende: la raccolta dati (storia clinica relativa agli elementi di struttura/funzione, attività, partecipazione e fattori personali ed ambientali) utilizzando strumenti per l'anamnesi (format predisposti e/o intervista alla persona e ad altre figure di riferimento), la valutazione funzionale mediante l'osservazione, l'esame fisico e l'applicazione di strumenti e procedure di valutazione valido e affidabili, se presenti, e condivise dalla comunità professionale.

- Formulare diagnosi fisioterapica funzionale e ipotesi prognostiche relative al funzionamento della persona, anche in relazione ai fattori contestuali.

- Formulare obiettivi, secondo il principio della concordance con la persona e i suoi care-givers, definendo tempi, modalità, priorità, indicazioni e controindicazioni, persone e professionisti coinvolti. Pianificare e implementare l'intervento di fisioterapia nei processi di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali e secondo un approccio centrato sulla persona.

- Il programma fisioterapico definirà modalità terapeutiche appropriate e basate su evidenze scientifiche volte al raggiungimento degli obiettivi e i possibili interventi di informazione ed educazione verso la persona e/o care-giver.

- Realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento.

- Valutare l'esito del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento specifico. Sono inclusi anche gli interventi mirati alla valutazione, adattamento ed eventuale confezionamento di ausili/ortesi, e all'adattamento ambientale in relazione ai bisogni della persona, verificandone il loro grado di accettazione.

A complemento del processo fisioterapico o in modo indipendente, fornire consulenza tecnica specifica alla persona, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA. Si riferisce ad un'attività tesa a sviluppare nella persona o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità per consentire la modifica dei comportamenti e la capacità di prendersi cura di sé in presenza di alterazioni del funzionamento. Si realizza attraverso strategie personalizzate di informazione ed educazione per ottenere la modifica comportamentale e facilitare l'autogestione (empowerment della persona). Tale attività costituisce parte integrante del programma riabilitativo del Fisioterapista.

PREVENZIONE. Prevede attività volte al riconoscimento e al superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso: l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità. Il Fisioterapista si rivolgerà ai singoli e della collettività, in salute o con problemi e alterazioni del funzionamento, per condizione fisica e/o mentale; promuoverà le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale.

GESTIONE/MANAGEMENT. Si riferisce all'utilizzo di tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per l'attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista secondo criteri di qualità. Prevede la gestione della documentazione sanitaria (cartella), della privacy, del rischio clinico; implica il prendere decisioni e pianificare supportandosi con strumenti quali, per esempio, la SWORT analysis e il diagramma Gantt.

Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno di unità operative sia semplici che complesse nelle quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera. In questo ambito si inquadrano tutte le procedure e gli strumenti che mettono in grado il futuro professionista di organizzare il proprio lavoro nel senso complessivo del termine, collaborando in rete e contribuendo ai processi della Clinical Governance.

FORMAZIONE/AUTOFORMAZIONE. Prevede l'autodirettività nella propria formazione professionale, attraverso la riflessione e l'analisi delle competenze possedute rispetto alle necessarie. Il Fisioterapista si forma, sviluppa e consolida le proprie fondamenta culturali e di competenza attraverso la formulazione del programma di formazione, la gestione del dossier formativo, e assumendosi la responsabilità del proprio aggiornamento professionale. Prevede inoltre il formulare progetti di formazione rivolti a pari o ad altri professionisti.

PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE BASED PRACTICE)/RICERCA. Si riferisce all'"integrazione della miglior ricerca valida e rilevante disponibile, con l'esperienza clinica del professionista e con i valori e la condizione della persona", consentendo al professionista non solo di offrire la miglior "pratica" ma

anche di confrontarsi con la comunità professionale internazionale. Per questo motivo si richiede al laureato di avvertire il “bisogno d’informazione”, al fine di colmare le lacune di conoscenza emerse dall’incontro con la persona assistita; di convertire tale bisogno in quesiti clinici ben definiti; di reperire letteratura rilevante e di valutarla criticamente (validità interna), di valutare il “peso decisionale” di tali evidenze nella decisione clinica (validità esterna), tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative del persona assistita, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera.

COMUNICAZIONE E RELAZIONE: la comunicazione è parte integrante dell’intervento professionale ed è il veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con la persona assistita con particolare riferimento alla sua presa in carico. Inoltre la comunicazione, nelle sue componenti verbale e non verbale, riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti, con la famiglia e i care - givers. Il Fisioterapista laureato applicherà la propria pratica professionale attraverso la comunicazione e la costruzione di una proficua relazione con le persone assistite e i caregivers, la comunicazione e costruzione di una costruttiva collaborazione interprofessionale, la negoziazione e gestione dei conflitti interpersonali.

PERCORSO FORMATIVO L’insieme delle conoscenze ed esperienze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU, costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale utile ad acquisire la competenza professionale necessaria per l’ingresso nel mondo del lavoro. Tale competenza consentirà al professionista una pratica etica, sicura, efficace ed efficiente nell’affrontare i principali problemi prioritari dai salute di interesse riabilitativo e fisioterapico (identificati sulla base dei dati epidemiologici e di impatto sulla salute ed economico), in tutte le fasce d’età e nei contesti organizzativi più comuni per lo specifico problema. Il percorso prevede la partecipazione a lezioni frontali o interattive (anche tramite l’utilizzo del web), a seminari, esercitazioni, laboratori, attività in gruppo tra pari, attività tutoriali singole e di gruppo, lezioni pratiche in aule attrezzate con sussidi per la fisioterapia, sessioni di riflessione ed autovalutazione, tirocini, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale.

Gli insegnamenti sono stati organizzati in modo tale da garantire l’acquisizione delle conoscenze fondanti di base e al contempo fornire il razionale per la costruzione degli ambiti di competenza precedentemente illustrati; il tirocinio è il luogo ove grazie all’associazione delle conoscenze, delle abilità, della pratica, della esperienze e della conoscenza applicata, lo studente acquisisce progressivamente la competenza attesa.

E’ prevista una progressione dal primo al terzo anno che prevede:

- L’acquisizione di una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani (conoscenze di biochimica, biologia, istologia, anatomia, fisiologia e fisica); l’utilizzo della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica ed la comunicazione tra professionisti a livello internazionale; la conoscenza ed utilizzo dei fondamenti della psicologia generale e clinica per comprendere i comportamenti umani e per comunicare in modo efficace, in un contesto anche multiculturale e con diversi mezzi, con utenti, care-giver, altri professionisti e la comunità scientifica; le conoscenze (medicina del lavoro, radiologia, ergonomia, Basic Life Support) e le abilità per prevenire danni o alterazioni del funzionamento alle persone e a sé derivanti dall’ambiente sanitario; la conoscenza dei fondamenti di etica e deontologia professionale e della normativa che regola la professione; le conoscenze (sviluppo motorio, cinesiologia, metodi, strumentali e non, di valutazione del movimento, metodologie dell’esercizio e dell’allenamento in fisioterapia) e le abilità per la valutazione cinesiologica e per l’esercizio in fisioterapia; i fondamenti di informatica, statistica e ricerca online propedeutiche alla Evidence Based Practice (EBP).

- L’acquisizione delle conoscenze, abilità e attitudini per l’applicazione del processo fisioterapico nelle alterazioni del funzionamento in persone con problematiche di tipo neurologico, ortopedico, reumatologico, sia adulte che anziane (comprese le conoscenze di radiologia, farmacologia, patologia generale e medicina interna e psichiatria, oltre che le specifiche conoscenze relative agli strumenti di valutazione e all’esercizio in fisioterapia); le conoscenze (statistica ed informatica applicata alla ricerca), abilità (reperimento letteratura valida e sua valutazione critica) ed attitudini (trasferire le evidenze alla pratica in fisioterapia) per la EBP e la ricerca in fisioterapia; le conoscenze e le strategie pedagogiche ed andragogiche per educare le persone all’adozione di stili di vita salutari, alla modifica dei comportamenti e all’assunzione della responsabilità ed autodirettività nella promozione della propria salute o della propria formazione professionale.

- L’acquisizione delle conoscenze (pediatria, neuropsichiatria infantile e fisioterapia), abilità ed attitudini per l’applicazione del processo fisioterapico in età evolutiva in bambini ed adolescenti con alterazioni del funzionamento causate da problemi pre, peri e post-natali di diversa natura; le conoscenze (pneumologia, oncologia, malattie apparato cardiovascolare, medicina riabilitativa e fisioterapia), abilità ed attitudini per l’applicazione del processo fisioterapico in persone con alterazioni del funzionamenti per problemi di tipo cardio-respiratorio, oncologico, tegumentario; le conoscenze (legali, management, sociologia e psicologia delle organizzazioni, risk assessment e ruolo professionale), abilità ed attitudini per contribuire ad organizzazioni efficienti e di qualità e per la tutela dell’utenza e dei professionisti, secondo i principi della clinical governance.

Conoscenze, abilità ed attitudini si integreranno nel corso dei tirocini dei tre anni, grazie

	<p>anche al contributo di skill lab, discussione di casi, journal club, incontri di facilitazione e riflessione ricorsiva gestiti da fisioterapisti esperti o da altri professionisti quando necessario, così da condurre alla maturazione sul campo della competenza. Gli studenti saranno guidati nell'apprendere dall'esperienza e dalla riflessione sulla pratica, da fisioterapisti tutor/guide di tirocinio. Il tirocinio è pertanto l'attività formativa che consente la sintesi, integrazione ed elaborazione degli apprendimenti avvenuti nei restanti insegnamenti, consentendo allo studente di mostrare, in contesti di salute ed organizzativi diversi e rilevanti, la sua progressione verso la professione con crescente autonomia ed assunzione di responsabilità.</p> <p>Le valutazioni degli apprendimenti, sia per gli insegnamenti che per le competenze da acquisire nel tirocinio, seguono il principio della valutazione valida, e potranno essere prove orali, scritte, a stazioni, prove pratiche su paziente simulato, su casi clinici ipotetici o in contesti reali.</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI	<p>I laureati in Fisioterapia possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.</p> <p>In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili in qualsiasi ambito dove si rendano necessari gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.</p> <p>I laureati in Fisioterapia svolgono la propria attività nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale, strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.N., Istituti di ricerca, case di cura, cliniche, fondazioni, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio della persona, stabilimenti termali, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici.</p> <p>La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati.</p> <p>Da una recente indagine di Unioncamere (www.unioncamere.it 30/07/09) questa professione è collocata al 5° posto tra le prime 10 maggiormente richieste dal mondo del lavoro e più difficili da reperire, nella graduatoria degli operatori ad "alta specializzazione".</p>
TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	<p>Per essere ammessi al corso di laurea è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al corso di laurea è a numero programmato, ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 agosto 1999, n. 264.</p>
SCADENZA IMMATRICOLAZIONE	<p>Le scadenze per l'immatricolazione al corso di laurea e per le eventuali fasi di ripescaggio sono indicate sul bando d'ammissione.</p> <p>Per la sede di Ferrara è consultabile all'indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina</p> <p>Per la sede di Bolzano è consultabile all'indirizzo web: www.unife.it/facolta/medicina e http://www.claudiana.bz.it</p>
CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO	<p>L'organizzazione didattica del corso prevede che gli studenti ammessi possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale e precisamente: cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico. Le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i programmi ministeriali.</p> <p>Per la sede di Bolzano, l'insegnamento alla Claudiana viene eseguito in lingua italiana e tedesca. Gli studenti devono essere in grado di seguire le lezioni in entrambe le lingue. Fin dall'inizio degli studi sono quindi richieste buone conoscenze linguistiche. A tale riguardo tutti i candidati sprovvisti del patentino di bilinguismo A o B devono partecipare ad un test di idoneità linguistica.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE D'ACCESSO	<p>L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di una apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, per ogni sede didattica, indicato per ogni anno accademico, sui bandi di ammissione.</p> <p>Il numero di posti per l'ammissione al primo anno di corso e le modalità e contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali.</p> <p>Le prove di ammissione sono predisposte da ogni singolo Ateneo.</p> <p>Nel caso vengano presentate richieste da parte di studenti con maturità di durata quadriennale, il superamento della prova d'ammissione con un risultato superiore agli standard minimi previsti comporta l'assolvimento di eventuali obblighi formativi legati alla durata della maturità.</p>

	<p>Indipendentemente dal tipo di diploma superiore posseduto, nel caso la prova di ammissione venga superata con un punteggio inferiore ad un prefissato valore, stabilito dalla Struttura competente, verranno individuati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.</p>
<p>CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI EVENTUALI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI E MODALITÀ DI RECUPERO</p>	<p>L'accertamento dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) sarà effettuato tenendo conto del punteggio ottenuto dai candidati nella prova d'ammissione.</p> <p><i>PER LA SEDE DI FERRARA:</i> Tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di Biologia dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria. Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a 3 (tre) nella materia di Biologia: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo. Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria. Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero nella disciplina di Biologia, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate. La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti. L'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) deve essere recuperato prima di sostenere l'esame del Corso Integrato che comprende il modulo di Biologia.</p> <p><i>PER LA SEDE DI BOLZANO:</i> Tale obbligo aggiuntivo sarà definito sulla base di una statistica effettuata con i risultati conseguiti nella prova parziale di Cultura generale e ragionamento logico dai candidati che risulteranno vincitori nella formulazione della prima graduatoria. Il criterio che definisce tale carenza è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore a 10 (dieci) nella materia di Cultura generale e ragionamento logico: tutti coloro che avranno conseguito in tale disciplina un punteggio uguale o inferiore al minimo stabilito, saranno immatricolati con obbligo formativo aggiuntivo. Tale valore sarà preso come riferimento anche per calcolare l'eventuale OFA dei potenziali candidati ripescati nelle fasi successive alla prima graduatoria. Tali studenti dovranno obbligatoriamente frequentare un corso di recupero, organizzato dalla Struttura competente allo scopo di colmare le carenze formative iniziali evidenziate. La mancata attestazione del recupero dell'obbligo formativo aggiuntivo non consente allo studente l'iscrizione regolare ad anni successivi al primo, pertanto chi non avrà assolto il proprio obbligo sarà iscritto in qualità di fuori corso nell'anno accademico successivo. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti.</p>
<p>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</p>	<p>Lo svolgimento delle LEZIONI è suddiviso in due periodi didattici:</p> <p>1° semestre: dal 1° ottobre al 14 gennaio 2° semestre: dal 1° marzo al 31 maggio.</p> <p>Il calendario delle lezioni è consultabile al sito: http://www.unife.it/medicina/fisioterapia</p> <p>Ciascun periodo di lezioni è seguito da una sessione ordinaria di esami. Durante le sessioni d'esame sono sospese le attività didattiche frontali, con esclusione del tirocinio. Sono previste inoltre due sessioni riservate al recupero di esami, nei mesi di settembre e di gennaio/febbraio dell'anno successivo. Le sessioni d'esame sono le seguenti:</p> <p>1° sessione dal 15 gennaio al 28 febbraio; 2° sessione dal 1° giugno al 31 luglio; 1° sessione di recupero dal 1° al 30 settembre; 2° sessione di recupero dal 15 gennaio al 28 febbraio.</p> <p>Durante le sessioni d'esame gli studenti possono sostenere tutti gli esami di profitto di cui hanno ottenuto le relative attestazioni di frequenza con l'obbligo di rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento didattico.</p>

	<p>Gli studenti iscritti fuori corso, non avendo l'obbligo di frequenza delle lezioni, possono fruire di appelli straordinari di recupero, al di fuori delle sessioni ufficiali, da concordare con il docente responsabile e comunque all'interno dei seguenti periodi:</p> <p>1° periodo dal 07 gennaio al 31 marzo; 2° periodo dal 1° aprile al 31 luglio; 1° periodo di recupero dal 1° di settembre al 22 dicembre; 2° periodo di recupero dal 07 gennaio al 31 marzo.</p> <p>Il calendario degli esami è consultabile al sito: studiare.unife.it , alla voce "bacheca appelli"</p>
--	---

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO

La laurea viene di norma conseguita al termine di un corso della durata di TRE (3) anni, equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).

Legenda:

Attività formative	<p>A = di Base A1 = Scienze propedeutiche A2 = Scienze biomediche A3 = Primo soccorso</p> <p>B = Caratterizzanti B1 = Scienze della fisioterapia B2 = Scienze umane e psicopedagogiche B3 = Scienze medico-chirurgiche B4 = Scienze della prevenzione dei servizi sanitari B5 = Scienze interdisciplinari e cliniche B6 = Management sanitario B7 = Scienze interdisciplinari B8 = Tirocinio differenziato per specifico profilo</p> <p>C = Affini o integrative D = A scelta dello studente E = Lingua straniera e Attività formative relative alla preparazione della prova finale F = attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi.</p>
	SSD: Settore Scientifico Disciplinare
	TAF: Tipologia Attività Formativa
	AD: Ambiti Disciplinari

Tipologia insegnamento (TI): T = teorico; P = pratico.

Tipo d'esame: S = singolo; A. = accorpato (con la disciplina di cui al numero indicato)

Tipo di corso: CI = corso integrato; CS = corso singolo

Rapporto orario nel credito formativo, valido sulle lauree triennali delle professioni sanitarie riformate secondo il D.M. 270/04:

tipo di attività didattica	ore di attività didattica assistita per credito	ore di studio individuali corrispondenti per credito	ore complessive di lavoro di apprendimento per credito
lezione teorica, seminari	12	13	25
laboratori professionalizzanti	25	0	25
stage, tirocinio, internato	25	0	25
prova finale	5	20	25

PIANO DI STUDIO
PRIMO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2011/2012)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
1	Scienze di base					6		CI	S	---
	Fisica applicata	FIS/07	A1	2			24			
	Biochimica	BIO/10	A2	2			24			
	Biologia	BIO/13	A2	1			12			
	Microbiologia	MED/07	A2	1			12			
2	Anatomia umana e istologia					7		CI	S	---
	Anatomia umana	BIO/16	A2	3			36			
	Anatomia speciale	BIO/16	A2	2			24			
	Istologia	BIO/17	A2	2			24			
3	Inglese scientifico					3		S	S	---
	Inglese scientifico per la fisioterapia	L-LIN/12	E	3			36			
4	Comunicazione e relazione					5		CI	S	---
	Psicologia del comportamento umano	M-PSI/01	B2	2			24			
	Psicologia della relazione nella clinica	M-PSI/08	B2	2			24			
	Relazione e multiculturalità	(M-DEA/01) M-PED/01	A1	1			12			
5	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (prima parte – no esame)					3		CI	A con n. 7	---
	Prevenzione delle infezioni nei luoghi di lavoro	MED/42	B4	1			12			
	Ergonomia e movimentazione dei carichi nella pratica clinica	MED/48	B1	1			12			
	Basic Life Support (BLS)	MED/09	A3	1			12			
6	Attività formative professionalizzanti (primo anno – primo semestre) – no esame					5		CI	A con n. 10	---
	Tirocinio per le competenze core del primo anno	MED/48	B8		3		75			
	<i>Seminario:</i> Introduzione alla professione (associato al tirocinio)	MED/48	F	1			12			
	<i>Seminario:</i> Informatica	INF/01	F	1			12			
	Totale crediti PRIMO anno primo semestre					29				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
7	Prevenzione e sicurezza nei servizi sanitari (seconda parte) - esame					2		CI	A con n. 5- esame	---
	Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro	MED/36	B4	1			12			
	Sicurezza sui luoghi lavoro	MED/44	B4	1			12			
8	Fisiologia umana					6		CI	S	---
	Fisiologia umana	BIO/09	A2	3			36			
	Fisiologia speciale per le professioni della riabilitazione	BIO/09	A2	3			36			
9	Cinesiologia e metodologia della riabilitazione					12		CI	S	---
	Metodi di osservazione del movimento in età evolutiva	MED/48	B1	1			12			
	Assessment in cinesiologia e teoria dell'esercizio in fisioterapia	MED/48	B1	5			60			
	Cinesiologia speciale	MED/34	B1	2			24			
	Sviluppo motorio del bambino normale	MED/39	B5	1			12			
	Analisi strumentale del movimento	ING-INF/06	B7	1			12			
	Teoria dell'allenamento	M-EDF/01	B7	1			12			
	Tecniche del massaggio (laboratorio)	MED/48	F		1		25			
10	Attività formative professionalizzanti (primo anno – secondo semestre) – esame					11		CI	A con n. 6 - esame	---
	<i>Seminario:</i> Statistica applicata alla Evidence Based Practice (EBP)	SECS/S-02	F	1			12			
	<i>Seminario:</i> Letteratura scientifica e ricerca bibliografica online propedeutica alla Evidence Based Practice (EBP)	MED/48	F	1			12			
	Tirocinio per le competenze core del primo anno	MED/48	B8		9		225			
	Totale crediti PRIMO anno secondo semestre					31				

TOTALE CREDITI PRIMO ANNO					60				
---------------------------	--	--	--	--	----	--	--	--	--

SECONDO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2012/2013)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
11	Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico					10		CI	S	---
	Ortopedia in fisioterapia	MED/33	B1	2			24			
	Reumatologia in fisioterapia	MED/16	B1	1			12			
	Fisioterapia nei disturbi muscoloscheletrici	MED/48	B1	4			48			
	Percorsi riabilitativi in ambito muscolo-scheletrico	MED/34	B1	1			12			
	Diagnostica per immagini in fisioterapia	MED/36	B5	1			12			
	Laboratorio sull'assessment e tecniche dell'esercizio in ambito muscolo-scheletrico	MED/48	F		1		25			
12	Patologia, clinica e farmacologia nei problemi prioritari di salute					4		CI	S	---
	Patologia generale	MED/04	A2	2			24			
	Problemi prioritari di salute di tipo sistemico	MED/09	A3	1			12			
	Farmacologia in riabilitazione	BIO/14	A3	1			12			
13	Evidence-Based Practice e metodologia della ricerca					4		CI	S	---
	Evidence Based Practice in fisioterapia	MED/48	B1	2			24			
	Informatica applicata alla EBP e alla ricerca in fisioterapia	INF/01	A1	1			12			
	Statistica applicata alla ricerca in fisioterapia	SECS-S/02	A1	1			12			
14	Corso a scelta dello studente		D	3		3	36	S	S	---
15	Attività formative professionalizzanti (secondo anno – primo semestre) – no esame					9		CI	A con n. 19	---
	Tirocinio per le competenze core del secondo anno	MED/48	B8		9		225			
	Totale crediti SECONDO anno primo semestre					30				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
16	Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico					11		CI	S	---
	Neurologia in riabilitazione	MED/26	B5	2			24			
	Neurochirurgia e fisioterapia	MED/27	B5	1			12			
	Fisioterapia nei disturbi neurologici	MED/48	B1	5			60			
	Neuropsicologica e fisioterapia	MED/50	B1	1			12			
	Riabilitazione neuropsicologica	MED/34	B1	1			12			
	Percorsi riabilitativi in ambito neurologico	MED/34	B1	1			12			
17	Fisioterapia e riabilitazione nell'anziano					4		CI	S	---
	Fisioterapia nei disturbi dell'anziano	MED/48	B1	2			24			
	Disturbi psichiatrici nell'adulto e nell'anziano	MED/25	B5	1			12			
	Geriatrics	MED/09	B3	1			12			
18	Educazione terapeutica e formazione					4		CI	S	---
	Pedagogia, andragogia e modifica dei comportamenti	M-PED/01	A1	2			24			
	Educazione terapeutica in fisioterapia	MED/48	B1	1			12			
	Sociologia dei comportamenti umani	SPS/08	A1	1			12			
19	Attività formative professionalizzanti (secondo anno – secondo semestre) – esame					11		CI	A con n. 15 - esame	---
	Tirocinio per le competenze core del secondo anno	MED/48	B8	11			275			
	Totale crediti SECONDO anno secondo semestre					30				

TOTALE CREDITI SECONDO ANNO						60				
-----------------------------	--	--	--	--	--	----	--	--	--	--

TERZO ANNO
(attivato a partire dall'A.A. 2013/2014)

Primo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
20	Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale					9		CI	S	
	Fisioterapia respiratoria, oncologica e del pavimento pelvico	MED/48	B1	4			48			
	Riabilitazione respiratoria	MED/34	B1	1			12			
	Disturbi respiratori di interesse fisioterapico	MED/10	B1	1			12			
	Riabilitazione cardiovascolare	MED/11	B1	1			12			
	Problematiche oncologiche di interesse fisioterapico	MED/06	B5	1			12			
	Laboratorio su assessment e tecniche dell'esercizio in ambito cardio-respiratorio-viscerale	MED/48	F		1		25			
21	Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva					7		CI	S	
	Fisioterapia in età evolutiva	MED/48	B1	3			36			
	Alterazioni del Funzionamento in età evolutiva	MED/39	B5	2			24			
	Pediatria	MED/38	B3	1			12			
	<i>Seminario</i> Approfondimento di riabilitazione in età evolutiva	MED/48	F	1			12			
22	Organizzazione sanitaria e gestione della professione					7		CI	S	
	Legislazione del lavoro	IUS/07	B6	1			12			
	Management in fisioterapia	MED/48	B1	1			12			
	Psicologia delle organizzazioni	M-PSI/06	B6	1			12			
	Management e governo clinico	SECS-P/10	B6	1			12			
	Sociologia dei processi organizzativi	SPS/07	C	1			12			
	Medicina legale in riabilitazione	MED/43	B4	1			12			
	<i>Seminario</i> Applicazione linee guida, risk-assessment e health technology assessment (HTA)	MED/48	F	1			12			
23	A scelta dello studente		D	3		3	36	S	S	
24	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – primo semestre) – no esame					4		CI	A con n. 25	
	Tirocinio per le competenze core del terzo anno	MED/48	B8		4		100			
	Totale crediti TERZO anno primo semestre					30				

Secondo Semestre

N	Insegnamento	SSD	TAF	Crediti T	Crediti P	Tot CFU	Ore frontali T + P	Tipo corso	Tipo esame	Docente
25	Attività formative professionalizzanti (terzo anno – secondo semestre) – esame					24		CI	A con n. 24 - esame	
	Tirocinio per le competenze core del terzo anno	MED/48	B8		24		600			
	Attività per la preparazione della prova finale		E			6	30			
	Totale crediti TERZO anno secondo semestre					30				

TOTALE CREDITI TERZO ANNO

CORSI A SCELTA DELLO STUDENTE			
<i>L'elenco sotto riportato è indicativo. Potrebbero essere apportate delle modifiche che verranno pubblicate in internet sul sito http://www.unife.it/studenti/offerta-formativa/piani-degli-studi nel modulo di scelta degli insegnamenti</i>			
Insegnamenti	SSD	Crediti	Anno/Semestre
Cinesiologia applicata alla fisioterapia; tape e kinesiotape; riabilitazione della mano – <i>per la sede di Bolzano</i>	MED/48	3	II anno I semestre
Valutazione e tecniche in terapia manuale (compreso tecniche specifiche del massaggio) – <i>per la sede di Ferrara</i>	MED/48	3	II anno I semestre
Rieducazione delle scoliosi e principi generali di terapia manuale – <i>per la sede di Bolzano</i>	MED/48	3	III anno I semestre
L'esercizio terapeutico negli ambiti core della pratica fisioterapica: dall'apprendimento motorio alla terapia manuale – <i>per la sede di Ferrara</i>	MED/48	3	III anno I semestre

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (DI TIPO “D”)	Lo studente potrà acquisire 6 crediti attingendo sia tra gli insegnamenti offerti dal corso di studio che da altri corsi impartiti nell’Ateneo. Tale scelta va effettuata inderogabilmente entro il 30 novembre . Gli insegnamenti scelti dagli studenti, e pertanto inseriti nel piano di studi, non possono essere modificati o sostituiti in corso d’anno.										
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE	I laboratori professionali sono attività di tipo altamente pratico (non necessitano perciò di studio autonomo) e possono essere dedicati allo sviluppo sia di abilità gestuali (per esempio le tecniche del massaggio o dell’esercizio terapeutico o dell’assessment) sia relazionali sia di ragionamento clinico, a seconda delle esigenze formative. Vengono collegati perciò ad insegnamenti che, per raggiungere gli obiettivi educativi, necessitano anche di questa tipologia di attività formativa. Le ulteriori attività formative sono rappresentate da seminari mirati allo sviluppo della identità professionale (e pertanto associate al tirocinio), allo sviluppo di abilità informatiche, statistiche e metodologiche propedeutiche alla Evidence-Based Practice (anch’esse associate al tirocinio del primo anno), e seminari di approfondimento su specifiche tematiche dell’assessment o dell’intervento fisioterapico.										
PROPEDEUTICITÀ	<table border="1" data-bbox="395 528 1433 1057"> <thead> <tr> <th data-bbox="402 533 903 564">Non si può sostenere l’esame di:</th> <th data-bbox="909 533 1426 564">Se non si è superato l’esame di:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="402 568 903 654"> <ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della riabilitazione </td> <td data-bbox="909 568 1426 654">Anatomia umana e istologia</td> </tr> <tr> <td data-bbox="402 658 903 927"> <ul style="list-style-type: none"> - Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico - Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico - Fisioterapia e riabilitazione nell’anziano - Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale - Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva </td> <td data-bbox="909 658 1426 927"> <ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della riabilitazione </td> </tr> <tr> <td data-bbox="402 931 903 994">Attività formative professionalizzanti (secondo anno)</td> <td data-bbox="909 931 1426 994">Attività formative professionalizzanti (primo anno)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="402 999 903 1061">Attività formative professionalizzanti (terzo anno)</td> <td data-bbox="909 999 1426 1061">Attività formative professionalizzanti (secondo anno)</td> </tr> </tbody> </table>	Non si può sostenere l’esame di:	Se non si è superato l’esame di:	<ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della riabilitazione 	Anatomia umana e istologia	<ul style="list-style-type: none"> - Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico - Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico - Fisioterapia e riabilitazione nell’anziano - Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale - Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della riabilitazione 	Attività formative professionalizzanti (secondo anno)	Attività formative professionalizzanti (primo anno)	Attività formative professionalizzanti (terzo anno)	Attività formative professionalizzanti (secondo anno)
Non si può sostenere l’esame di:	Se non si è superato l’esame di:										
<ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della riabilitazione 	Anatomia umana e istologia										
<ul style="list-style-type: none"> - Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico - Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico - Fisioterapia e riabilitazione nell’anziano - Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale - Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Fisiologia Umana - Cinesiologia e metodologia della riabilitazione 										
Attività formative professionalizzanti (secondo anno)	Attività formative professionalizzanti (primo anno)										
Attività formative professionalizzanti (terzo anno)	Attività formative professionalizzanti (secondo anno)										
SBARRAMENTI / OBSOLESCENZA	<p>SBARRAMENTI: Per l’iscrizione all’anno successivo devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver frequentato il 100% del monte ore previsto per il tirocinio dello specifico anno di corso; - Aver frequentato almeno il 75% dell’attività didattica programmata di ciascun insegnamento; - Aver superato, entro la sessione di esami di settembre, gli esami dell’anno in corso, con un eventuale residuo non superiore a tre esami. Gli esami dei corsi a scelta dello studente (tipo D) non influiscono in alcun modo sugli sbarramenti. Pertanto, anche nell’eventualità in cui essi non siano ancora stati sostenuti dallo studente, tali esami non verranno conteggiati ai fini dell’iscrizione regolare all’anno di corso successivo. <p>Lo studente che, nel corso dell’anno accademico, non abbia ottenuto l’attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun insegnamento o che non abbia assolto l’impegno del tirocinio, sia rispetto alla frequenza che al conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti, viene iscritto, nel successivo anno accademico, anche in soprannumero, come ripetente, con l’obbligo di frequenza dei corsi e del tirocinio per i quali non abbia ottenuto l’attestazione.</p> <p>Invece lo studente che alla data di iscrizione all’anno di corso successivo si trovi in difetto di più di tre esami (esclusi i corsi a scelta) deve iscriversi in qualità di fuori corso.</p> <p>Lo studente non può iscriversi come fuori corso e/o come ripetente complessivamente per un numero di volte superiore a QUATTRO nell’intero corso di studi.</p> <p>Verranno esclusi dal suddetto corso di laurea presso l’Ateneo di Ferrara coloro i quali superino il numero di volte previsto per l’iscrizione fuori corso e/o ripetente, con chiusura della carriera svolta in quel corso di laurea presso questa Università.</p> <p>Eventuali eccezioni gravi e giustificate, su richiesta dello studente da presentare entro il 30 novembre, potranno essere deliberate dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti competente. La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo.</p> <p>Qualora lo studente non presenti richiesta di proseguire gli studi, la carriera verrà chiusa automaticamente al verificarsi delle condizioni indicate nel Regolamento.</p> <p>Le strutture competenti del corso di laurea possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, ai fini di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>OBSOLESCENZA/ESCLUSIONI: Le lauree triennali delle professioni sanitarie sono soggette ad una obsolescenza e ad un annullamento di carriera differenti rispetto a quanto previsto dalle normative generali, in quanto il percorso da seguire è altamente professionalizzante ed il titolo rilasciato è abilitante alla professione. Il Regolamento studenti indica che le strutture competenti possono stabilire un numero minimo di crediti o di esami da acquisire da parte dello studente in tempi determinati per non incorrere nella obsolescenza degli studi.</p>										

	<p>Lo studente può incorrere nell'annullamento della carriera, con esclusione dal corso presso l'Ateneo di Ferrara, per i seguenti motivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) supera il numero di volte previsto per l'iscrizione fuori corso e/o ripetente, in base a quanto previsto dagli sbarramenti; 2) incorre nella sospensione definitiva del tirocinio.
<p>TIROCINIO NELLE PROFESSIONI SANITARIE</p>	<p>Le attività formative di tirocinio professionalizzante sono indicate nel piano di studio per un totale di 60 CFU (crediti formativi universitari).</p> <p>Il consiglio di corso approva, su proposta del Direttore delle attività didattiche, gli obiettivi formativi generali del tirocinio stilati secondo il core competence del tirocinio, e le strutture potenziali sedi di tirocinio, rispondenti ai requisiti stabiliti dalla normativa e alle necessità formative degli studenti. Il Direttore delle attività didattiche determina gli obiettivi specifici, le singole modalità di svolgimento delle attività di tirocinio e stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il corso di laurea, indicando nel manuale del tirocinio i principi e strumenti della didattica tutoriale, le procedure per la effettuazione dei tirocini, le modalità di rilevamento della frequenza e della valutazione della competenza degli studenti, il/i responsabili di tale rilevamento e della attestazione finale della frequenza complessiva.</p> <p>I crediti minimi riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali specifiche del profilo.</p> <p>Il tirocinio professionale può comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza; - esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali; - esperienze dirette sul campo con supervisione; - sessioni tutoriali e feedback costanti; - report, progetti di educazione terapeutica, pianificazioni assistenziali. <p>Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi opportunamente documentate attraverso schede di valutazione.</p> <p>Al termine di ciascun anno di corso è effettuata una valutazione certificativa per accertare la rispondenza dei livelli raggiunti dallo studente al livello di competenza atteso. Tale valutazione è sintesi delle diverse valutazioni formative documentate durante l'anno di corso e dell'esito della prova standardizzata di tirocinio per anno di corso (la commissione d'esame sarà composta dal Direttore delle attività didattiche, coordinatori/tutor di anno e eventualmente da professionisti (fisioterapisti) clinici esperti. La valutazione certificativa del tirocinio sarà espressa in trentesimi in base al livello di raggiungimento degli obiettivi e del profitto raggiunto in relazione alle competenze core.</p> <p>In relazione alle caratteristiche specifiche dei tirocini previsti per le lauree sanitarie, il numero delle sessioni d'esame e dei relativi appelli sarà definito dal responsabile dell'insegnamento all'inizio dell'anno accademico.</p> <p>Il Direttore delle attività didattiche del corso di laurea individueranno gli obiettivi e le regole di espletamento del tirocinio, che ogni tirocinante dovrà seguire.</p> <p>Le strutture formative, in ogni occasione di svolgimento del tirocinio, informeranno il tirocinante sulle regole di svolgimento.</p> <p>Ogni studente è dotato di un dossier di tirocinio costituito dai contratti di apprendimento e da altri strumenti che testimoniano gli apprendimenti di competenza dello studente. Il manuale di tirocinio reca il dettaglio del dossier, degli strumenti e delle procedure specifiche, oltre che il rationale alla base della formazione in tirocinio. Lo studente è responsabile della corretta compilazione e della restituzione della documentazione a tutor, coordinatori didattici e Direttore delle attività didattiche.</p> <p>Assenze dal tirocinio</p> <p>Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in tirocinio nell'apposito libretto, a farle controllare e controfirmare dal tutor/responsabile del tirocinio e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.</p> <p>Sospensione dal tirocinio</p> <p>Le motivazioni che possono portare le Strutture competenti ad imporre una sospensione dal tirocinio sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente; 2. studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti; 3. studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo; 4. studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno biologico all'utente; 5. studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte superiore a due; 6. studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore due; 7. studente che si deve iscrivere fuori corso e/o ripetente per un numero di volte superiore a quello consentito dallo sbarramento indicato nel regolamento; 8. altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti. <p>Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione dal tirocinio o ci sia un peggioramento che</p>

	<p>impedisce l'apprendimento delle abilità professionali o nei casi previsti nei punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8, le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio di corso di laurea o alla Commissione crediti la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.</p> <p>La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea o dalla Commissione crediti. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli studi di Ferrara.</p> <p>La delibera del Consiglio o della Commissione crediti ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.</p>
ESAME FINALE	<p>La prova finale delle lauree triennali delle professioni sanitarie, con valore di esame di Stato abilitante alla professione, si compone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> una prova pratica volta a valutare in modo valido le competenze intellettive e di ragionamento clinico, quelle relazionali e quelle tecnico-gestuali, in relazione alle competenze core del tirocinio. Redazione e dissertazione di tesi. che risponda a criteri di rigore scientifico e rilevanza per la fisioterapia e la riabilitazione. <p>Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi.</p> <p>La prova è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.</p> <p>Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve avere seguito tutti i corsi del piano di studio ed aver superato tutti gli esami e tirocini previsti.</p> <p>L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Possono essere relatori di tesi le figure previste dal Regolamento studenti, inoltre può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, in questo caso occorre che la sua nomina, limitatamente a quella seduta di laurea, sia autorizzata dal Responsabile della struttura didattica competente. Può essere nominato un controrelatore per la seduta di laurea.</p> <p>La tesi di laurea potrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese. A determinare il voto di laurea (espresso in centodecimi con eventuale Lode) contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, la valutazione della tesi in sede di discussione e l'esito della prova pratica e l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura Didattica.</p> <p>La Commissione di laurea per la determinazione della votazione complessiva finale potrà tener conto della media aritmetica o della media ponderata degli esami, a seconda di ciò che risulterà più conveniente per il laureando. La domanda di laurea va presentata on-line, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.</p> <p>Un'eventuale regolamentazione specifica con le modalità di assegnazione del voto finale verrà approvata dal Consiglio del corso di laurea e resa pubblica sul sito internet del corso di laurea.</p>
DURATA DIVERSA DALLA NORMALE	<p>La laurea viene conseguita in un corso della durata normale di tre anni equivalenti all'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU).</p> <p>Non è prevista la possibilità di un percorso part time o di un percorso di durata inferiore ai tre anni.</p>
RICONOSCIMENTO PARZIALE DI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO	<p>Il riconoscimento di un analogo titolo di studio o di un altro titolo di studio conseguito all'estero è stabilito dal Consiglio del corso di laurea, o dalla Commissione crediti, dopo l'esame del titolo di studio, degli esami superati e dei programmi svolti.</p> <p>Non sono previsti posti riservati in soprannumero per tali categorie, pertanto è obbligatorio il superamento dell'apposito esame di ammissione in base al numero di posti programmato annualmente.</p> <p>I candidati vincitori, per ottenere il riconoscimento degli studi effettuati all'estero, dopo l'immatricolazione dovranno presentare apposita istanza correlata di tutta la documentazione prevista dalla norma e saranno ammessi ad una abbreviazione di corso solamente nel caso ci siano posti liberi agli anni successivi</p> <p>Per informazioni sulla documentazione da presentare: Ufficio Mobilità e Didattica internazionale, via Savonarola n. 9 – 44121 Ferrara - e-mail: mob_int@unife.it</p>
CONVALIDA DI ESAMI	<p>Convalida studi pregressi:</p> <p>Le richieste di convalida d'esami o frequenze, da inoltrare al Consiglio del corso di studio o alla Commissione crediti, devono essere presentate alla Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia (via Savonarola n. 9), entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno, corredate dai relativi programmi dei corsi.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta e decide le eventuali convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento studenti, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.</p> <p>Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti.</p> <p>Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.</p> <p>Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.</p> <p>In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.</p> <p>Riconoscimenti per conoscenze e abilità professionali</p> <p>Per le conoscenze e le attività professionali pregresse, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario), art. 14, comma 1 -Disciplina di riconoscimento dei crediti, si prevede il riconoscimento di abilità professionali, certificate individualmente ai sensi della</p>

normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione le Università abbiano concorso, che attestino specifiche competenze acquisite negli ambiti formativi del corso di studio, **per un massimo di 12 crediti, complessivamente tra i corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).**

Certificazione europea di lingua inglese

La lingua straniera richiesta è la lingua inglese.

Il Consiglio di corso di laurea riconosce certificazioni comprovanti la conoscenza della lingua Inglese.

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni indicate nella tabella sottostante e che siano interessati alla convalida dell'esame di **Inglese scientifico**, potranno presentare alla Segreteria studenti apposita domanda in marca da bollo, corredata da originale e copia dell'attestato posseduto (comprensivo di votazione finale), che provvederà alla convalida d'ufficio dell'esame secondo lo schema sotto riportato.

Certificazione Europea	Livello b Independent User	Livello b1 Independent User	Livello c1 Proficient User	Livello E2 Proficient User
UCLES: University of Cambridge Local Examination Syndacate	PET	FCE	CAE	CPE
Trinity College of London	GRADO 5-6 ISE1	GRADO 7-9 ISE2	GRADO 10-11 ISE2	GRADO 12 ISE 4
VOTAZIONE	24/30 25/30 With merit	27/30	30/30	30 e lode

Altre tipologie di certificazioni di inglese verranno valutate dal Consiglio del corso di studio o dalla Commissione crediti per una eventuale convalida dell'insegnamento di Inglese.

La richiesta deve essere presentata presso lo sportello della Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia entro il 30 novembre di ogni anno, unitamente all'originale e ad una copia della certificazione.

Patente Europea del computer - ECDL

Gli studenti in possesso della "Patente Europea del computer" ECDL (European Computer Driving Licence) potranno presentare l'attestato (comprensivo di votazione finale) al docente responsabile del corso di Informatica in modo che possa essere calcolata la valutazione complessiva tenendo conto del voto del modulo di Informatica secondo lo schema sotto riportato:

PATENTE COMPUTER ECDL	Voto medio da 75 a 83	Voto medio da 84 a 92	Voto medio da 93 a 100
CONVERSIONE IN TRENTESEIMI	22/30	26/30	30/30

Lo studente deve consegnare:

- fotocopia di un documento di identità valido,
- fotocopia dell'attestato ECDL e/o Skill card,
- fotocopia della attestazione del superamento dei 7 Moduli ECDL con indicazione del punteggio in 360esimi e/o percentuale.

I documenti devono essere consegnati direttamente al docente entro il primo appello d'esame.

PASSAGGI DI CORSO E TRASFERIMENTI DI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI

Il **passaggio da altri corsi di studio dell'Ateneo** di Ferrara può avvenire solamente dopo il superamento dell'apposito test di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base ai posti stabiliti dal bando di ammissione.

Il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.

Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.

Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.

Gli studenti che effettuano il passaggio possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.

In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Trasferimenti in arrivo da altri Atenei da altro corso di studio:

anche il trasferimento da altri Atenei italiani, da un differente corso di studio, è possibile previo superamento dell'apposita prova di selezione, con il collocamento in graduatoria in posizione utile, in base al numero di posti previsti.

Trasferimento in arrivo da altri Atenei sullo stesso corso di studio:
 il trasferimento dallo stesso corso di laurea di altri Atenei italiani è possibile solamente in funzione della disponibilità di posti ed in base a quanto stabilito ogni anno nel manifesto degli studi.
 Il conteggio dei posti disponibili per ogni anno di corso è effettuato alla data del 31 luglio di ogni anno.
 I trasferimenti in arrivo saranno accolti esclusivamente nell'ambito di tali posti disponibili.
 Eventuali posti che si dovessero rendere disponibili dopo tale data, verranno recuperati l'anno accademico successivo.
 I conteggi per i posti disponibili verranno effettuati tenendo conto degli studenti iscritti presso questo Ateneo in corso regolare, ripetente o fuori corso che si dovranno iscrivere all'anno di corso successivo nel prossimo anno accademico.
 Non verranno accolti con trasferimento studenti di ordinamenti disattivati o su anni disattivati di corsi ancora vigenti oppure studenti iscritti al fuori corso dell'ultimo anno o studenti in procinto di iscriversi al fuori corso dell'ultimo anno.
 In base ai conteggi effettuati e alla disponibilità di posti, la Segreteria studenti di Medicina e Chirurgia rilascerà il nulla osta al trasferimento a partire dal 1 agosto e fino al 15 ottobre di ogni anno.
 Il Consiglio di ogni corso di laurea può stabilire regolamenti specifici riguardanti i trasferimenti in ingresso, che verranno pubblicati sul sito internet di Ateneo e nei manifesti degli studi di ogni anno accademico.
 Tali regolamenti possono prevedere modalità e scadenze differenti.
 Nel caso di trasferimento in ingresso il Consiglio di corso di laurea esamina la carriera scolastica precedentemente svolta, ne determina, qualora ritenuto possibile, l'ulteriore svolgimento, e decide le convalide e le uguaglianze tra insegnamenti, nei termini fissati dal Regolamento didattico di Ateneo, sul riconoscimento dei crediti precedentemente acquisiti.
 Il Consiglio di corso di laurea può delegare l'attività di valutazione delle carriere scolastiche e di riconoscimento crediti ad una apposita Commissione crediti nominata dal Consiglio stesso. La Commissione è tenuta ad applicare i criteri dettati dal Consiglio. Le delibere della Commissione sono immediatamente esecutive.
 Un esame convalidato dal Consiglio o dalla Commissione crediti non può essere nuovamente sostenuto dallo studente.
 Gli studenti che effettuano il trasferimento possono ottenere il riconoscimento dei crediti pregressi, con l'obbligo, per concludere il corso, di conseguire i crediti richiesti con riferimento ai singoli insegnamenti. In ogni caso devono essere conseguiti complessivamente almeno 180 crediti.
 In base agli studi precedentemente svolti, lo studente potrà richiedere, alla Commissione crediti, eventuali abbreviazioni di corso, nel rispetto della disponibilità di posti negli anni successivi.

Con la partenza della laurea riformata gli studenti che si trasferiranno presso questo Ateneo avranno l'obbligo di adeguarsi alle disposizioni statutarie e regolamentari di questo Ateneo.
 Il base alla carriera precedentemente svolta, il Consiglio di corso (o la Commissione crediti) potrà deliberare eventuali adeguamenti di piano di studio al nuovo ordinamento.

Trasferimento dall'estero: non sono possibili trasferimenti da Università estere. Uno studente iscritto presso l'Ateneo di un Paese straniero, che vuole trasferirsi presso l'Università di Ferrara, dovrà sostenere il previsto esame di ammissione e collocarsi in posizione idonea in base ai posti indicati sui bandi di ammissione. Al momento dell'immatricolazione potrà eventualmente presentare richiesta di convalida degli esami superati all'estero, presentando tutti i documenti tradotti e legalizzati dalle Autorità diplomatiche italiane presenti nel Paese in cui è iscritto.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

NUOVA RIFORMA:
 Dall'anno accademico 2011/12 il corso di laurea è stato riformato in base al DM 270/04 ed in base al DM 119/09. Per cui, nell'anno accademico 2012/13, verranno attivati il primo ed il secondo anno di corso con nuovo ordinamento ed il piano di studio sarà differente rispetto a quello precedente (vecchio ordinamento).

L'iscrizione come FUORI CORSO o come RIPETENTE fra un anno di corso e l'altro, per gli studenti del vecchio ordinamento, comporta nell'anno accademico successivo la possibilità di essere raggiunti dalla nuova riforma e quindi di dover passare dal vecchio al nuovo ordinamento.

Essere raggiunti dalla nuova riforma comporterà un cambiamento di piano di studio con relative conversioni/equipollenze degli insegnamenti e relative integrazioni di frequenze ed esami non presenti nel vecchio ordinamento.

TABELLA DI EQUIPARAZIONE:

Laurea in FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (D.M. 509/99) – vecchio ordinamento	Laurea in FISIOTERAPIA (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (D.M. 270/04) – nuova riforma
PRIMO ANNO	PRIMO ANNO
Fisica e informatica	Modulo di Fisica applicata nel CI di Scienze di base Modulo di Informatica nel CI di Attività formative professionalizzanti primo anno
Biologia, genetica e microbiologia	Modulo di Biologia nel CI di Scienze di base Modulo di Microbiologia nel CI di Scienze di base
Chimica medica e biochimica	Modulo di Biochimica nel CI di Scienze di base
Fisiologia umana	Modulo di Fisiologia umana nel CI di Fisiologia Umana

Fisiologia speciale del sistema nervoso	Modulo di Fisiologia speciale per le professioni della riabilitazione nel CI di Fisiologia Umana Modulo di anatomia speciale del CI di Anatomia Umana e Istologia
Inglese scientifico	Modulo di Inglese scientifico per la fisioterapia (solo 2 CFU) nel C.I. di Inglese scientifico (<i>convalida della sola frequenza per 2 CFU</i>)
Anatomia umana e istologia	Modulo di Anatomia umana nel CI di Anatomia Umana e Istologia Modulo di Istologia nel CI di Anatomia Umana e Istologia
Movimento umano e metodologia della riabilitazione	Moduli di : <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di osservazione del movimento in età evolutiva • Assessment in cinesiologia e teoria dell'esercizio in fisioterapia • Cinesiologia speciale • Sviluppo motorio del bambino normale • Teoria dell'allenamento • Tecniche del massaggio (laboratorio) del CI di CINESIOLOGIA e metodologia della riabilitazione Modulo di: <ul style="list-style-type: none"> • Basic Life Support (BLS) del CI di Prevenzione e sicurezza dei servizi sanitari
Metodologia della ricerca in riabilitazione - modulo 1	Moduli di <ul style="list-style-type: none"> • Statistica applicata alla EBP • Letteratura scientifica e ricerca bibliografica online propedeutica alla Evidence Based Practice (EBP) nel CI di Attività formative professionalizzanti primo anno
Tirocinio primo anno compresa Introduzione alla professione	Moduli: <ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio per le competenze core del primo anno • Seminario: Introduzione alla professione (associato al tirocinio) del CI Attività formative professionalizzanti primo anno
Psicologia della relazione	CI di COMUNICAZIONE e RELAZIONE
A scelta dello studente primo anno (se diversi da offerta formativa del Corso di laurea)	A scelta dello studente secondo anno (primo semestre) CFU 3
A scelta dello studente primo anno (secondo semestre) CFU 2,5 (solo se effettuate attività offerte dal Corso di laurea con obiettivi educativi indicati)	Moduli di: <ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione delle infezioni nei luoghi di lavoro • Ergonomia e movimentazione dei carichi nella pratica clinica del CI di PREVENZIONE E SICUREZZA NEI SERVIZI SANITARI
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro del CI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI SERVIZI SANITARI (1 anno)
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Sicurezza sui luoghi lavoro del CI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI SERVIZI SANITARI (1 anno)
SECONDO ANNO	SECONDO ANNO
Metodologia della riabilitazione nelle menomazioni e disabilità conseguenti ad alterazioni dell'apparato locomotore nell'adulto - modulo 1 e 2	CI di Fisioterapia e riabilitazione in ambito ortopedico-reumatologico + Moduli di <ul style="list-style-type: none"> • Patologia generale* • Farmacologia in riabilitazione* del Patologia, clinica e farmacologia nei problemi prioritari di salute
Metodologia della riabilitazione nelle menomazioni e disabilità conseguenti ad alterazioni del sistema nervoso nell'adulto	Moduli di: <ul style="list-style-type: none"> • Neurologia in riabilitazione • Neurochirurgia e fisioterapia • Fisioterapia nei disturbi neurologici • Percorsi riabilitativi in ambito neurologico del CI di Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico + Moduli di <ul style="list-style-type: none"> • Patologia generale* • Farmacologia in riabilitazione* del Patologia, clinica e farmacologia nei problemi prioritari di salute
Metodologia della riabilitazione in età evolutiva - modulo 1	Moduli di: Pediatria Alterazioni del Funzionamento in età evolutiva (per 1

	cfu) Fisioterapia in età evolutiva (per 2 cfu) (devono essere integrati al terzo anno) del CI di Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva (3 anno)
Metodologia della riabilitazione nella terza età	Moduli di: <ul style="list-style-type: none"> Fisioterapia nei disturbi dell'anziano Geriatria del CI di Fisioterapia e riabilitazione nell'anziano + Modulo di <ul style="list-style-type: none"> Farmacologia in riabilitazione* del Patologia, clinica e farmacologia nei problemi prioritari di salute
NESSUNA CORRISPONDENZA	CI di Educazione terapeutica e formazione
A scelta dello studente secondo anno (primo semestre) CFU 0.5	A scelta dello studente secondo anno (primo semestre) CFU 0.5
Metodologia della riabilitazione nelle menomazioni e disabilità in ambito neuropsicologico nell'adulto	Moduli di : <ul style="list-style-type: none"> Neuropsicologica e fisioterapia Riabilitazione neuropsicologica del CI di Fisioterapia e riabilitazione in ambito neurologico
Metodologia della ricerca in riabilitazione - modulo 2	CI di Evidence-Based Practice e metodologia della ricerca
Psicologia applicata e psichiatria	Modulo di Disturbi psichiatrici nell'adulto e nell'anziano del CI di Fisioterapia e riabilitazione nell'anziano
Inglese scientifico	CI di INGLESE scientifico (1 anno) (votazione media con esame del primo anno)
Tirocinio 2 anno	Attività formative professionalizzanti (secondo anno)
NESSUNA CORRISPONDENZA	Modulo di Problemi prioritari di salute di tipo sistemico del CI Patologia, clinica e farmacologia nei problemi prioritari di salute (2 anno)
TERZO ANNO	TERZO ANNO
Metodologia della riabilitazione nelle menomazioni e disabilità conseguenti ad alterazioni delle funzioni cardio-respiratorie e viscerali	CI di Fisioterapia e riabilitazione in ambito cardio-respiratorio e viscerale + modulo di Problemi prioritari di salute di tipo sistemico del CI Patologia, clinica e farmacologia nei problemi prioritari di salute (2 anno)
Metodologia della riabilitazione in età evolutiva - modulo 2	Moduli di <ul style="list-style-type: none"> Alterazioni del Funzionamento in età evolutiva (per 1 cfu) Fisioterapia in età evolutiva (per 1 cfu) Seminario di approfondimento di riabilitazione in età evolutiva del CI di Fisioterapia e riabilitazione in età evolutiva (3 anno)
Promozione della salute e prevenzione in ambito riabilitativo	Eventuale convalida come corso a scelta
Psicologia applicata	Eventuale convalida come corso a scelta
Conoscenze di radioprotezione e utilizzo di sorgenti radiogene	Modulo di Prevenzione dei rischi da agenti radianti negli ambienti di lavoro del CI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI SERVIZI SANITARI (1 anno)
Sicurezza sui luoghi lavoro	Modulo di Sicurezza sui luoghi lavoro del CI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI SERVIZI SANITARI (1 anno)
Organizzazione sanitaria e gestione della professione	CI di Organizzazione sanitaria e gestione della professione
Metodologia della riabilitazione e sviluppo di complementi alle tecniche di rieducazione	Modulo di Analisi strumentale del movimento del CI di CINESIOLOGIA e metodologia della riabilitazione
Psicologia applicata	Corsi a scelta.
Tirocinio	Attività formative professionalizzanti (terzo anno)
Corsi a scelta	Corsi a scelta
	* La convalida dell'intero modulo di Patologia generale e Farmacologia in riabilitazione è condizionata al superamento di tutti gli esami dei corsi integrati che li contenevano nel precedente ordinamento.
ALTRE INFORMAZIONI	Sito dell'Università di Ferrara: http://www.unife.it Sito web: http://www.unife.it/facolta/medicina Area Riservata Studenti: http://studiare.unife.it Fax Segreteria Studenti di Medicina e Chirurgia: 0532/293349 Sito web Obiezione di coscienza sperimentazione animale: http://www.unife.it/ricerca/sperimentazione-animale/obiezione/obiezione-di-coscienza-in-materia-di-sperimentazione-animale